

**Allegato Q alla Determina di
approvazione del bilancio di previsione
2023-2025**

ASE Agenzia Sarda delle Entrate
Agentzia Sarda de sas Intradas

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ - BILANCIO 2023-2025

(art. 8 dello Statuto e art. 7 c. 2 Regolamento di Programmazione,
Contabilità e Bilancio e delle Funzioni di Agente Contabile Interno ed
Esterno)



Allegato Q

Sommario

Analisi di contesto annualità 2023	3
Le Risorse	8
A) Attività di istituto e iniziative	9
B) Patrimonio e investimenti	10
C) Spese di funzionamento	11

Analisi di contesto annualità 2023

A seguito della approvazione della Giunta Regionale della Delibera n. 38/3 del 21.12.2022 sono state trasferite le competenze all'ASE come di seguito declinate:

Priorità A (LR 25/2016)

1. art. 1, comma 4 lettera b) e art. 2, comma 2 - Sviluppo della politica regionale delle entrate, ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 dello Statuto speciale per la Sardegna
2. art. 3 comma 2 - Accertamento e riscossione dei tributi compartecipati e regionali derivati
3. art. 6 - Osservatorio sulla finanza e fiscalità regionale
4. art. 5 - Supporto alla finanza locale
5. art. 3 comma 1, Accertamento e riscossione dei tributi compartecipati e regionali derivati, e art. 9 comma 3, lettera a), Rapporti con l'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio

Priorità B (LR 25/2016)

1. art. 4, comma 1 e 2 - recupero bonario (B1) e gli adempimenti funzionali e connessi alla riscossione coattiva (B2) dei crediti regionali
2. art. 4, comma 4 - monitoraggio del recupero dei crediti regionali (B3) , effettuato da soggetti terzi convenzionati con l'Amministrazione regionale per la gestione dei fondi di rotazione e assimilati
3. art. 2 comma 1 - gestione dei tributi

Relativamente alle attività catalogate di **priorità A** immediatamente trasferite, come di seguito declinate, sono evidenziate le azioni principali e i primi cronoprogrammi per l'avvio:

- A) Sviluppo della **Politica Regionale Entrate** (art. 1 c. 4 lett b) e art. 2 c. 2), l'ASE dal 1/01/2023, e per tutta la durata dell'intervento, è soggetto attuatore per :

Direzione Generale

- l'attuazione della legge regionale 22.11.2021, n. 17, Disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale. Pubblicata nel B.U. Sardegna 23 novembre 2021, n. 64. Art. 12 Sospensione di obblighi fiscali;
- l'attuazione della legge regionale 9.3.2022, n. 3, Legge di stabilità 2022. Pubblicata nel B.U. Sardegna 10 marzo 2022, n. 11, S.O. n. 1. Art. 13, comma 2, lett. d), Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento.
 - a) Dal mese di gennaio ed entro febbraio l'ASE deve predisporre:
 - direttive che comprendono criteri e modalità concessione contributo (nel rispetto normativa Aiuti Stato)
 - Approntamento strumenti operativi (bando, modulistica on line, pagina sito istituzionale)
 - Stipula eventuali accordi con AdE (gestione aiuti, accertamento violazioni e contenzioso, adeguamento dichiarazione redditi)
 - b) Un possibile cronoprogramma delle attività, salvo elementi di differimento o interruttivi, prevede che:
 - c) Entro 45 giorni dall'approvazione da parte della Giunta delle direttive è programmata la predisposizione di una piattaforma digitale per le istanze on line
 - d) Entro 45 giorni dalla disponibilità della piattaforma è pubblicato l'avviso e l'attivazione delle istanze on line
 - e) Entro 60 giorni dallo scadere dell'avviso è avviata la Gestione amministrativa e contabile del procedimento, relativo alla LR 17/2021 art. 12 con l'adozione dei provvedimenti concessori e contabili di impegno e liquidazione/pagamento, previo rispetto degli adempimenti concernenti l'RNA in materia di aiuti di stato.
- B) Accertamento e Riscossione **Tributi Compartecipati Regionali Derivati** (Art. 3 C. 2) L'ASE subentra nelle convenzioni e protocolli con l'amministrazione finanziaria e/o conferimento degli accessi alle banche dati, per garantire il monitoraggio delle attività di interesse regionale ed ottenere tutte le informazioni necessarie alla verifica dei flussi dei tributi compartecipati e regionali derivati. In particolare
 - a. tra il mese di gennaio e febbraio 2023 è previsto:

Direzione Generale

- o Il subentro nella convenzione IRAP e addizionale IRPEF 21-23 con l'Agenzia delle Entrate, compresa la gestione amministrativa e contabile dell'accordo, con sostituzione componenti commissione e definizione stato dell'arte
- b. Tra il mese di gennaio e aprile
 - o L'avvio delle interlocuzioni e successiva stipula convenzioni e protocolli con l'amministrazione finanziaria per la **gestione dei flussi della tassa automobilistica e assistenza al contribuente**: subentro nelle interlocuzioni avviate con l'Agenzia delle Entrate.

C) Osservatorio Finanza e Fiscalità Regionale (art. 6)

L'ASE provvede alla Raccolta dati, analisi, monitoraggio entrate regionali e li mette a sistema in un portale attraverso:

- o il monitoraggio delle entrate tributarie ed extratributarie della Regione;
- o valutazione ex ante ed ex post degli effetti della leva fiscale regionale, avendo riguardo alle specifiche categorie e dimensioni di contribuenti, ai settori economici interessati e agli ambiti territoriali di ubicazione delle attività;
- o predisposizione di studi e analisi nella materia della finanza e fiscalità regionale.

Per tali finalità è necessario il compimento del trasferimento dei flussi informativi o banche date o attribuzione delle credenziali di PUNTO FISCO attualmente possedute dalla DGSF, che deve inserire ASE nella lista indirizzi delle comunicazioni con MEF e deve autorizzare l'accesso in visione dati contabili relativi alle entrate della RAS attraverso la lettura dei dati SAP. Tale trasferimento è programmato entro febbraio.

D) Osservatorio Finanza e Fiscalità locale (art. 6)

- o raccolta, messa a sistema e analisi dei dati di bilancio degli enti locali anche ai fini di supportare l'attuazione delle intese di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- o valutazione ex ante ed ex post degli effetti della leva fiscale locale, avendo riguardo alle specifiche categorie e dimensioni di contribuenti, ai settori economici interessati e agli ambiti territoriali di ubicazione delle attività;
- o predisposizione di studi e analisi nella materia della finanza e fiscalità locale.

Per tali finalità avvierà da febbraio utili interlocuzioni con l'Assessorato competente in materia di Enti Locali e con l'ANCI

Direzione Generale

- E) Lo studio finalizzato al **supporto tecnico e informatico agli enti locali** per la gestione delle proprie entrate e per il coordinamento dei propri adempimenti tributari.
- F) Il Supporto alla Direzione generale dei Servizi Finanziari nell'eventuale avvio o prosecuzione degli atti per l'iter normativo partendo dalla bozza di decreto attuativo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2016, n. 114 "Norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto Speciale della Regione autonoma della Sardegna - legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di entrate erariali regionali, già oggetto di interlocuzioni con il MEF.

Relativamente alle attività catalogate di **priorità B** trasferite dal 1 gennaio e da concludersi entro marzo 2023, come di seguito declinate, sono evidenziate le azioni principali e i primi cronoprogrammi per l'avvio:

A) **Recupero Bonario** - Art. 4 Commi da 1, 2 (Linee Guida Dgr 8/42 del 19.02.2019)

È previsto il graduale Subentro entro il 31/03, ai CDR titolari dal sollecito di pagamento a seguito di formale trasferimento del recupero del credito. I CDR titolari continuano a gestire il credito (rideterminazione, contenzioso, annullamento, inesigibilità). L' ASE è competente nel contenzioso afferente alla procedura amministrativa

B) **Riscossione Coattiva** – art. 4 commi da 1, 2 (Linee guida DGR 8/42 del 19.02.2019)

È previsto il graduale Subentro entro il 31 marzo, ai Servizi finanziari come CDR riscossione, e in particolare l'ASE deve procedere

- all'iscrizione a ruolo dei titoli esecutivi insoluti
- alla gestione black list soggetti fidejussori e registro debitori-creditori

I Servizi finanziari mantengono coordinamento e tavoli tecnici e i CDR titolari mantengono proposte DGR per accordi transattivi

C) **Monitoraggio Recupero Crediti Soggetti Terzi Convenzionati** (art. 4 c. 4)

L'ASE può procedere al monitoraggio del recupero crediti effettuato per il tramite di detti soggetti terzi, sulla base di specifiche convenzioni con le Direzioni generali interessate.

Tale competenza sarà condivisa con la DGSF. In tal caso l'ASE deve provvedere alle seguenti attività:

- Ricezione della rendicontazione periodica, Predisposizione di una Relazione semestrale sui recuperi da indirizzare alle DDGG, Ricezione di tutte le comunicazioni

Direzione Generale

inerente le singole pratiche, Predisposizione di una relazione istruttoria contenente motivata proposta per la successiva trattazione, ossia per l'eventuale revoca del beneficio, rinuncia al credito, discarico e inesigibilità, transazione, richiesta di fallimento, Istruttoria singola pratica di recupero, Verifica su recupero amministrativo o giudiziale in capo al soggetto convenzionato, Verifiche a campione, Segnalazione anomalie ai CDR titolari, Subentro al soggetto terzo convenzionato in caso di discarico.

Relativamente alle attività catalogate di priorità B **Riscossione Tributi** (art. 2 c. 1) sono trasferite dal 1 gennaio le attività di gestione diretta, connesse e strumentali relative alle tasse di concessione regionali e agli altri tributi regionali non derivati, previa Stipula convenzioni con DDGG interessate che sono programmate tutte nel mese di Gennaio, eccetto la Tassa per il Diritto allo Studio, che può subire un differimento di qualche mese. La gestione accentrata dell'accertamento, riscossione e controllo afferisce i seguenti Tributi regionali e Tasse di concessione Regionale:

- Tassa per l'istituzione, esercizio e rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie,
- Tassa di concessione licenza di pesca nelle acque interne di tipo A, B, C ,
- Tassa sulla pesca del corallo
- Tariffe fitosanitarie
- Imposta Speciale Deposito in Discarico Rifiuti Solidi, della relativa Addizionale,
- Tasse di Concessione Regionali Sulla Caccia, specificatamente di abilitazione e di autorizzazione annuale all'esercizio venatorio, per l'istituzione - esercizio - rinnovo di aziende faunistico-venatorie, per l'istituzione – esercizio - rinnovo di centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale e di allevamenti
- Tassa sulle concessioni regionali per l'esercizio di pubblici servizi ordinari di linea per viaggiatori e per i servizi fuori linea
- Tassa di partecipazione all'esame finale per l'acquisizione della qualifica di agente di polizia amministrativa
- Tassa per il Diritto allo studio

Direzione Generale

Per la riscossione di tali entrate l'ASE svolge il ruolo di Agente contabile della riscossione per conto della RAS con una previsione di entrate di circa 9 ml.

Le Risorse

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale per gli anni 2023/2025 fa riferimento allo stanziamento ordinario annuale per il funzionamento assegnato all'Agenzia – ASE dalla Regione Sardegna.

Tale stanziamento è pari a € 2.900.00 come risultante dal disegno di legge del bilancio regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 38/4 del 21/12/2022 nelle more dell'approvazione del bilancio regionale con Legge.

Tale importo è stato acquisito dal Bilancio Finanziario Gestionale allegato alla su richiamata delibera.

Oltre a tale importo sono stati stanziati dalla Regione Sardegna a favore dell'Agenzia ulteriori risorse:

- Euro 200.000 destinate agli investimenti (trasferimento a valere dal capitolo RAS SC08.6791)
- Euro 5.000.000 destinati all'attuazione della LR 17/2021 (trasferimento a valere su capitolo RAS SC08.6395)

Considerato che l'agenzia è formalmente operativa a pieno regime dal 1/12/2022 data in cui sono state concluse le procedure di reclutamento, e dal 1/1/2023 sono state trasferite, con deliberazione della Giunta Regionale 38/3 del 21.12.2022, le competenze previste dalla legge regionale istitutiva n. 25/2016 e ulteriori competenze il cui impatto organizzativo è ancora da valutare, il contributo di funzionamento previsto per il triennio può considerarsi congruo e coerente.

Il contributo soddisfa le esigenze di programmazione delle attività istituzionali, coerentemente con le finalità statutarie dell'ASE e soprattutto, in una ottica di progressiva crescita del ruolo

Direzione Generale

dell’Agenzia a seguito delle competenze trasferite, che consentirà di prevedere anche e prevedendo anche l’acquisizione di nuovo personale qualificato.

A) Attività di istituto e iniziative

Per quanto attiene alla programmazione delle attività, il presente bilancio previsionale è in linea con la complessa *mission* istituzionale definita dalla legge istitutiva dell'ASE (L. R. 16/2016), e dallo statuto approvato con D.P.R. n. 2/28 del 21.1.2021.

Quanto alla legge istitutiva, l'art. 1 prevede specificatamente che “Al fine di potenziare e razionalizzare il governo delle entrate del sistema Regione è istituita l’Agenzia sarda delle entrate (ASE), ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e successive modifiche.”

Quanto allo statuto, l'art. 2 prevede che l’ASE, al fine di realizzare gli scopi predetti, è l’organo tecnico-specialistico che supporta l’Amministrazione regionale in materia di tributi regionali, fiscalità e governo delle entrate tributarie ed extra-tributarie. L’Agenzia svolge tutte le funzioni e compiti ad essa attribuiti in materia di entrate e in particolare, adotta tutte le iniziative utili per ottenere il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali; a tal fine può concordare forme e strumenti di collaborazione e reciproca informazione con altri soggetti istituzionali che operano nei settori delle entrate, dei tributi e della fiscalità, anche mediante la stipula di apposite convenzioni finalizzate alla fornitura di consulenza agli Enti locali in materia di fiscalità propria, nonché la partecipazione a reti di cooperazione e associazioni fra enti pubblici.

Quanto alle competenze attribuite all'ASE quale soggetto attuatore dell’articolo 12 della L.R. 17/2022 e dell’articolo 13, comma 2, lettera d) dalla L. R. 3/2023, l’ASE deve provvedere come già esposto alla serie di adempimenti per la adozione dei provvedimenti concessori e

Direzione Generale

erogazione dei medesimi, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato. Per tale finalità all'ASE sono attribuiti 5 ML per annualità dal 2023 al 2025.

Tale assetto di competenze conferisce all'ASE un complesso ruolo di centralità su una gran parte di attività legate alle entrate tributarie, e non solo, della RAS.

Alla luce del descritto ambito di azione, l'ASE, nella definizione del suo programma di attività e delle connesse scelte di bilancio, definisce nel suo primo anno di attività ordinaria il suo ruolo di soggetto unico aggregatore dell'accertamento, riscossione, e controllo dei Tributi minori (cd non derivati) e delle tasse di concessione regionale e di soggetto unico aggregatore del recupero bonario e coattivo dei crediti del Sistema Regione.

Le attività sopra descritte saranno avviate potenziando al massimo le opportunità offerte dalle soluzioni digitali e dai software dedicati alla gestione dei tributi e alla gestione delle banche dati e loro messa a sistema.

Il sito istituzionale verrà utilizzato per massimizzare la fruizione digitale dei servizi:

- istanze on line per la partecipazione agli Avvisi di cui alla LR 17/2021
- canale diretto con il servizio di Pago PA per il pagamento dei singoli tributi/tasse di concessione
- modulistica e informazioni on line
- assistenza al contribuente previa prenotazione on line
- attivazione del cassetto fiscale del contribuente per i tributi/tasse di concessione gestiti

Il sito istituzionale accoglierà lo spazio dedicato denominato "Osservatorio" che sarà un portale con messa a sistema di diverse banche dati per rappresentazione dinamica delle analisi sull'andamento della fiscalità regionale e locale e altre analisi di finanza regionale e locale.

B) Patrimonio e investimenti

Con i fondi del bilancio destinati agli investimenti pari a 200.000 euro nel triennio si provvederà al completamento della dotazione informatica e degli arredi, considerato che gli spazi attuali in uso non sono sufficienti alla completa accoglienza di quanto necessario (in particolare manca un ufficio direzionale e il completo allestimento di una sala riunione e nuove postazioni

Direzione Generale

complete per il programmato incremento occupazionale) e l'allestimento di nuovi spazi per l'URP e la assistenza al contribuente.

L'ASE non dispone di locali propri, ed è ospite nei locali di proprietà (o locati) della RAS, sono comunque programmabili alcuni interventi per manutenzione su beni di terzi o l'installazione di impianti su beni di terzi.

In particolare, l'ASE provvederà a completare la configurazione del sistema SIBEAR con il modulo della DEC.

Dal 2024 è programmato l'acquisto di un'auto di servizio per lo svolgimento delle proprie competenze di assistenza e controllo sull'intero territorio regionale.

C) Spese di funzionamento

Per il complesso di attività poste in essere sono assegnati all'ASE euro 2,9 ML quale contributo di funzionamento ordinario.

Il trasferimento è prevalentemente destinato alle spese correnti, per buona parte, dei costi del personale dipendente, di funzionamento e degli altri organi di indirizzo e controllo dell'attività dell'ASE (Direttore Generale e Collegio dei Revisori), che sono state calcolate sulla base del contratto regionale di lavoro e dei contributi obbligatori per legge, e della normativa di settore. Si tiene conto anche dell'incremento occupazionale atteso dalla stipula convenzioni e protocolli con l'amministrazione finanziaria per la gestione dei flussi della tassa automobilistica e assistenza al contribuente, che attualmente assorbe circa 10 unità presso l'AdE ed è distribuito in più aree geografiche della Sardegna. L'incremento programmabile, è al momento solo una stima al ribasso e necessita di approfondimento a seguito delle necessarie interlocuzioni con l'AdE. Inoltre, l'eventuale incremento occupazionale sarà subordinato alla modifica del Piano del Fabbisogno – PIAO e alla autorizzazione da adottarsi con delibera di Giunta. Allo stato attuale con il presente bilancio, l'incremento assorbibile è pari a 4 unità di cui 2 di categoria C e 2 di categoria D, ma non si può escludere che tale previsione possa leggersi restrittiva.

Direzione Generale

Le spese correnti necessarie per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, sono pari a circa euro 1.344.000 nel 2023 e euro 1.288.400 dal 2024, e riguardano i contratti in esecuzione della convenzione IRAP e addizionale IRPEF 21-23 con l'Agenzia delle Entrate, che da sola assorbe euro 830.000 e i contratti di assistenza e manutenzione dei software in uso, oltre l'assistenza al sito Web ed altri di livello minore.

Le spese relative alle utenze per energia elettrica e telefonia, al servizio di portierato diurno e di vigilanza notturna delle strutture, al servizio di pulizia e alla locazione dei locali fanno capo a contratti in capo alla RAS, per cui l'Assessorato competente, e titolare dei procedimenti ha anticipato, l'esigenza di un parziale rimborso da parte dell'ASE e che è stato appostato tra le voci di bilancio come "rimborso spese alla RAS per spese di funzionamento".

La spesa per gli organi istituzionali dell'ASE, il Revisore Unico dei Conti, ammonta a euro 22.000 per il triennio

La spesa complessiva per il personale dipendente (n. 18 unità, più n. 3 dirigenti), più l'incremento occupazionale presunto di 2 unità a decorrere dal luglio 2023 prevista complessivamente per il 2023 è pari a euro 1.556.300 e dal 2024 è pari a euro 1.612.300.

La spesa presunta per il reclutamento di ulteriori 2 figure professionali e temporaneamente allocata nel fondo spese obbligatorie del triennio, nelle more di una analisi più puntuale del fabbisogno.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, l'ASE si adegua alle versioni degli schemi aggiornate di bilancio, del piano dei conti integrato e dei principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale; conseguentemente, lo schema di bilancio è armonizzato per missioni, programmi e macroaggregati/titoli (spesa), tipologie e categorie (entrata), assicurato mediante la duplice codifica attribuita ai capitoli e la riclassificazione del piano dei conti di contabilità economico - patrimoniale integrate con il nuovo piano dei conti di

Direzione Generale

contabilità finanziaria e con la codifica ministeriale SIOPE e i relativi raccordi con la gestione del patrimonio.

In ottemperanza al citato decreto legislative n. 118 del 2011, e al punto 4.3 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al bilancio di previsione finanziario annuale e triennale predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9, sono acclusi i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs 118/2011 con i rispettivi allegati;
- e) l'elenco delle spese obbligatorie
- f) l'elenco delle tipologie di spesa finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste

Sono ulteriormente allegati al bilancio:

- a) Il Piano delle attività o Piano programma (rappresentato dal presente documento)
- b) Relazione delle attività dell'anno precedente
- c) Il piano degli indicatori di bilancio

Il Bilancio è approvato previo parere del revisore unico, che viene trasmesso unitamente al bilancio all'assessorato competente che esercita il controllo ai sensi della LR 14/95, unitamente ai documenti sopra citati.

Il Direttore Generale

Stefania Masala